



«COME Provincia dobbiamo farci trovare pronti e organizzare la macchina burocratica per vincere la sfida del Pnrr e avere un ruolo di coordinamento, programmazione e attuazione degli interventi in modo da supportare e offrire un servizio ai Comuni della provincia di Cosenza. Da qui la necessità di provvedere a un rafforzamento e a un riassetto organizzativo dell'Ente anche attraverso il Piano dei fabbisogni triennale 2021/2023».

È quanto ha affermato il presidente della Provincia di Cosenza, Francesco Iacucci, nel corso del Consiglio provinciale tenutosi ie-

ENTI Il presidente Iacucci: «Rafforzeremo la struttura burocratica» Pnrr, la Provincia si riorganizza

ri mattina per discutere dei sette punti all'ordine del giorno, approvati tutti all'unanimità.

In particolare, è stato approvato il Documento Unico di Approvazione 2021/2023.

Il presidente Iacucci ha ringraziato i consiglieri presenti per «lo spirito collaborativo e il sostegno dato in questo momento importante per il futuro dell'Ente.

Oggi viene approvato uno strumento fondamentale per l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali. Ci riuniremo nei prossimi giorni, così come deciso nella Conferenza dei Capigruppo, per esaminare ulteriori aspetti legati al Documento Unico di Programmazione 2021/2023 prima dell'approvazione del Bilancio. Bilancio su cui ci sono stati dei ritardi a causa de-

gli effetti prodotti dalla sentenza della Corte costituzionale n. 80/2021, su cui il Governo sta cercando di trovare una soluzione per venire incontro alle esigenze finanziarie di centinaia di Enti».

Approvata, sempre all'unanimità, la richiesta di procedere alla restituzione dei locali, concessi dall'Ente nel 2014, alla Fondazione Europa Mezzogiorn-

za». «Fondazione - ha precisato il presidente della Provincia - costituita nel 2004 le cui attività culturali si sono ridotte nel tempo e non sono più attinenti alle funzioni fondamentali dell'Ente. La Provincia, tra l'altro, ha la necessità di reperire nuovi locali da allestire ad uffici per la gestione e l'attuazione delle misure provenienti dal Piano di Ripresa e Resilien-

za». Tra gli altri punti approvati alcuni lavori di somma urgenza sulla S.P. 153, dove si interverrà su una frana, e sulla provinciale 263 (delimitazione corsia di marcia nel tratto interessato da un evento franoso della scarpata di valle), nel Comune di Sant'Agata d'Esaro.

I consiglieri presenti hanno poi accolto e approvato la proposta del consigliere provinciale Andrea Cuzzocrea, sulle comunità energetiche, che sarà inserita all'Ordine del giorno nella prossima seduta del Consiglio provinciale.

R. C.

ELEZIONI L'obiettivo resta un centrosinistra «unito». Anche con il Psi, ma «senza fughe» Nucci disponibile a candidarsi

L'ex consigliere indicato come possibile sindaco da Pse e altri movimenti

di MARIA F. FORTUNATO

SERGIO Nucci si dice «lusingato» dalla proposta avanzata da Pse, Cosenza domani, Club Telesio e Buongiorno Cosenza (il suo movimento) e «disponibile» a ricoprire il ruolo di candidato a sindaco del centrosinistra in autunno. «Ringrazio Enzo Paolini e i gruppi che mi hanno indicato per la fiducia, la stima e le belle parole espresse nei miei confronti - spiega l'ex consigliere e già aspirante sindaco - Mi auguro che sul mio nome possano convergere tutte le forze che non si riconoscono nel decennio di amministrazione Occhiuto. Io sono pronto a mettere in campo le mie conoscenze e la mia esperienza».

Non intendete quindi lasciare il tavolo del centrosinistra e correre da soli?

«L'obiettivo che ci siamo dati è quello di portare avanti una battaglia comune, in cui possano convergere tutte le forze progressiste e cattoliche che appartengono alla tradizione del centrosinistra cosentino. Mi auguro che alla fine si possa trovare una sintesi tra quanti in questi anni hanno lavorato per costruire un'alternativa, in

termini di proposte e di idee, per la città».

Lei parla di centrosinistra, ma il commissario Boccia non ha convocato né Buongiorno Cosenza né altri movimenti civici...

«Il commissario nella prima riunione ha incontrato i partiti, ma vedrà i movimenti nella prossima. Ci gratifica essere riconosciuti e annoverati tra le forze che hanno dignità di ascolto. Una dignità che abbiamo conquistato sul

Sergio Nucci



campo con degli apprezzabili risultati elettorali. Sono convinto che Boccia saprà ricavare da quella che è la storia della città la soluzione migliore. Per quanto mi riguarda, mi riconosco nei punti programmatici indicati dai gruppi che mi hanno designato, dal recupero del centro storico al rilancio della cultura in città. Si tratta di richieste non solo condivise da tutto il centrosinistra, ma ribadite a gran voce dalla città. Del resto, conosciamo bene i

problemi di una città che non solo è in dissesto, ma che deve gestire in modo oculato le scarse risorse a disposizione, per mitigare gli effetti delle politiche economiche degli ultimi anni».

Ma se l'esito del tavolo con Boccia non incontrasse il vostro favore, sareste pronti a una scissione?

«Sono sicuro che si raggiungerà una soluzione condivisa. Avremo delle difficoltà solo nel caso in cui dovessimo riscontrare assenza di trasparenza e linearità».

Concorda con un eventuale allargamento del tavolo a Franz Caruso e alle forze che lo sostengono?

«Tutte le forze del centrosinistra hanno pieno diritto di stare al tavolo. Quello che l'ex commissario Miccoli non aveva voluto erano le fughe in avanti e le autocandidature. E noi ci siamo attenuti a questa indicazione. Siamo assolutamente d'accordo nell'aprire quindi a nuove forze, purché al tavolo tutti prendano posto con pari dignità, senza candidature preordinate o già lanciate. Io non mi sono autocandidato, ho solo dato la mia disponibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTROSINISTRA Minutolo: «Basta accordi di correnti e indicazioni dall'alto» «Servono primarie di coalizione»

«IL centrosinistra deve abbandonare la politica di corridoio, degli accordi tra le correnti e mettere sotto una pietra ogni ipotesi di candidato a sindaco effettuata dall'alto, le autocandidature e le candidature proposte da associazioni di carta. Tutte divisive. Se si vuole fare sul serio e avere qualche possibilità di vittoria alle prossime elezioni comunali bisogna puntare su un candidato a sindaco sostenuto da tutta la coalizione». È quanto si legge in una lettera di Pietro Minutolo, presidente dell'associazione «Io partecipo» ed ex sindaco di Cosenza.

«Perché ciò possa avvenire senza che nessuno si senta escluso dai gio-

chi di palazzo è necessario che la selezione dei candidati venga effettuata democraticamente, dal basso. Come dicono a Roma «li cavalli buoni si vedono all'arrivo». È indispensabile pertanto che vengano indette subito le primarie di coalizione - continua Minutolo - Se si darà la parola ai cittadini i candidati potranno confrontarsi sui problemi della città, sulle loro proposte per risolverli e sul ruolo che Cosenza dovrà svolgere nei prossimi anni in una prospettiva ravvicinata di città unica non rinviabile ad un giorno futuro e incerto. Noi siamo pronti, non da ora, a dare il nostro contributo di idee e proposte».



Piero Minutolo

IL CASO Denunciata dal suo avvocato Intimidazione a Facciolla

UN'INTIMIDAZIONE è stata perpetrata nei confronti del magistrato Eugenio Facciolla, giudice civile al Tribunale di Potenza e già procuratore della Repubblica a Castrovillari. È quanto rende noto, in un comunicato, il legale del magistrato, l'avvocato Ivano Iai che parla di «un inquietante e violento episodio verificatosi all'interno della automobile del magistrato» parcheggiata sotto l'abitazione familiare nel centro città.

«Il responsabile dell'atto di intimidazione, verosimilmente lì non per consumare un atto predatorio - aggiunge il legale - è riuscito a dileguarsi durante la colluttazione ingaggiata contro il dottor Facciolla, non più sotto scorta né sottoposto

ad alcuna tutela, mentre sopraggiungeva un passante e veniva dato l'allarme ai carabinieri, prontamente intervenuti».

L'episodio, sostiene l'avvocato Iai potrebbe essere inquadrato «in un più ampio e non meno preoccupante contesto di inseguimenti e tentativi d'intromissione nella privatezza del magistrato e dei suoi familiari, costituenti atti comunque intimidatori, sui quali le autorità giudiziarie cosentina e salernitana sono state chiamate a far luce, almeno apparentemente, senza successo». L'ex procuratore di Castrovillari Eugenio Facciolla è attualmente accusato di corruzione e falso insieme ad altri imputati in un processo che si celebra davanti al Tribunale di Sa-



Eugenio Facciolla

lerno, competente per i reati contestati ai magistrati del distretto di Catanzaro. Un'udienza del processo è in programma nella prossima settimana.

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE Il 15 luglio incontro al Rendano Piano sociale di zona, si conclude il percorso di progettazione

IL COMUNE di Cosenza chiama a raccolta gli attori sociali per la conclusione del percorso di progettazione partecipata finalizzato alla stesura del Piano Sociale di Zona del Distretto, lo strumento di pianificazione territoriale per lo sviluppo di una politica locale di servizi ed interventi sociali.

Giovedì 15 luglio, alle ore 17, nella Sala Quintieri del Teatro Rendano, è prevista la presentazione del report del lavoro di concertazione con il territorio per la programmazione del Piano Sociale di

Zona.

Saranno, con l'occasione, restituiti i lavori dei tavoli tematici che si sono svolti online e che hanno riguardato le seguenti tematiche: minori, anziani, salute mentale e dipendenze, disabilità e povertà.

Il Distretto socio-assistenziale n.1 di Cosenza è composto dai Comuni di Cosenza (capofila), Mendicino, Carolei, Cerisano, Dipignano, Domanico, Spezzano della Sila, Aprioglio, Casali del Manco, Celico, Lappano, Pietrafitta, Rovito e Zumpano.